

CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO*Società unipersonale***Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio***Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI**Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158**Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047**Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato**P.IVA n. 12904930158***Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011**

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2011; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 C.C., Vi forniamo notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	5.418.558	5.502.239	(83.681)
Costi esterni	2.473.460	2.671.269	(197.809)
Valore Aggiunto	2.945.098	2.830.970	114.128
Costo del lavoro	2.633.249	2.549.718	83.531
Margine Operativo Lordo	311.849	281.252	30.597
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	281.071	247.625	33.446
Risultato Operativo	30.778	33.627	(2.849)
Proventi diversi	146.606	187.198	(40.592)
Proventi e oneri finanziari	(52.025)	(69.591)	17.566
Risultato Ordinario	125.359	151.234	(25.875)
Componenti straordinarie nette	49.983	2.605	47.378
Risultato prima delle imposte	175.342	153.839	21.503
Imposte sul reddito	133.037	113.517	19.520
Risultato netto	42.305	40.322	1.983



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.531	49.656	(12.125)
Immobilizzazioni materiali nette	2.876.560	2.639.397	237.163
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.914.091	2.689.053	225.038
Rimanenze di magazzino	987.937	1.071.793	(83.856)
Crediti verso Clienti	1.380.347	1.295.128	85.219
Altri crediti	29.041	68.071	(39.030)
Ratei e risconti attivi	18.453	29.434	(10.981)
Attività d'esercizio a breve termine	2.415.778	2.464.426	(48.648)
Debiti verso fornitori	848.342	848.260	82
Acconti	290.052	121.907	168.145
Debiti tributari e previdenziali	393.274	430.637	(37.363)
Altri debiti	385.722	781.473	(395.751)
Ratei e risconti passivi	255.019	232.804	22.215
Passività d'esercizio a breve termine	2.172.409	2.415.081	(242.672)
Capitale d'esercizio netto	243.369	49.345	194.024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.764	315.793	(43.029)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	15.942	13.675	2.267
Passività a medio lungo termine	288.706	329.468	(40.762)
Capitale investito	2.868.754	2.408.930	459.824
Patrimonio netto	(1.098.551)	(1.056.245)	(42.306)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.661.281)	(2.782.355)	121.074
Posizione finanziaria netta a breve termine	891.078	1.429.670	(538.592)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.868.754)	(2.408.930)	(459.824)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	961.037	1.570.415	(609.378)
Denaro e altri valori in cassa	8.095	2.771	5.324
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	969.132	1.573.186	(604.054)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		92.313	(92.313)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti	78.054	51.203	26.851
Debiti finanziari a breve termine	78.054	143.516	(65.462)
Posizione finanziaria netta a breve termine	891.078	1.429.670	(538.592)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	966.000	987.000	(21.000)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		30.771	(30.771)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.696.232	1.764.713	(68.481)
Crediti finanziari	(951)	(129)	(822)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.661.281)	(2.782.355)	121.074
Posizione finanziaria netta	(1.770.203)	(1.352.685)	(417.518)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,07	1,16
Liquidità secondaria	1,50	1,58
Indebitamento	4,49	5,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,38	1,54

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,07. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,50. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,49. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,38, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rapporti con Enti controllanti

I rapporti esistenti con l'Ente controllante in quanto parte correlata, Comune di Cernusco sul Naviglio, possono essere riassunti come segue:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente		901.180				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture fornitore	1.434					
Comune di Cernusco sul Naviglio – nostre prestazioni di servizi						4.175.261
Comune di Cernusco sul Naviglio – loro addebiti di costi e spese					78.151	
Totale	1.434	901.180			78.151	4.175.261

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/finanziamento infruttifero	966.000					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/incassi cartelle TIA da riversare	365.347					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/crediti fatture Clienti TIA insolute		104.931				
Totale	1.331.347	104.931				

Considerazioni del Presidente - Evoluzione prevedibile della gestione

In conclusione dell'esercizio 2011 non posso non evidenziare come ciò coincida con l'imminente fine del mandato del CdA attualmente in carica, da me presieduto. In chiusura di bilancio 2011 non posso tralasciare anche di evidenziare come l'anno trascorso sia stato caratterizzato da una continua evoluzione normativa per ciò che riguarda l'assetto dei servizi pubblici locali e, conseguentemente, del futuro della Cernusco Verde.

Abbiamo infatti assistito ad un susseguirsi di proroghe riguardanti la cessazione dei contratti in essere per la gestione dei servizi locali affidati con modalità in house.

È innegabile che tali adempimenti normativi hanno influenzato e limitato notevolmente gli aspetti gestionali, impedendo ad esempio di poter sviluppare un piano investimenti a lungo termine e strategie per lo sviluppo di attività in nuovi settori.

Il 2011 ha visto il consolidarsi dell'assetto manageriale cresciuto in seno alla società.

La gestione è stata improntata avendo come chiaro obiettivo quello di poter dar corso alla gara per la ricerca di capitale privato, nonché socio operativo (gara a doppio oggetto) secondo le intenzioni della Amministrazione Comunale, presentando una società con un solido bilancio e possibilità di sviluppo e crescita in altri settori di attività rispetto agli attuali, in grado quindi di attrarre potenziali partner.

I risultati economici ottenuti e le prestazioni dei servizi offerti confermano la solidità della Cernusco Verde, anche se è ormai evidente, come già in passato anticipato, che l'attuale struttura aziendale, gli attuali contratti di servizio con l'Amministrazione Comunale, necessitano questo punto di essere ridiscussi e riadattati alle differenti esigenze sia per la Cernusco Verde, sia per l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza tutta.

Voglio in sintesi evidenziare ciò che ha caratterizzato la gestione di questo ultimo anno:

La Società chiude il bilancio con un utile d'esercizio sostanzialmente di pari entità rispetto all'anno precedente, ciò grazie agli sforzi fatti in questi ultimi esercizi per razionalizzare la gestione e ottimizzare le risorse e di fatto mantenendo inalterate le tariffe per i cittadini.

Rimangono tuttavia criticità già in passato evidenziate e che portano ad avere passività in ben precisi settori di attività, ed in particolare per quanto riguarda il parcheggio di nostra Proprietà in Via P. Da Cernusco.

Ad ogni modo mi preme evidenziare quanto segue:

- Le maestranze si sono ridotte di due unità, avendo provveduto al licenziamento di un addetto del servizio spazzamento per motivi di giusta causa ed avendo promosso dimissioni da parte di un addetto del servizio di manutenzione del verde. In virtù dell'osservanza del patto di stabilità che grava anche sulla nostra società e che di fatto vincola e limita le spese per il personale, non è stato possibile provvedere al reintegro delle maestranze fuoriuscite. Nel corso dell'ultimo trimestre si invero provveduto ad assumere personale interinale per far fronte a necessità operative di tipo straordinario.
- Si è assistito ad un ulteriore incremento nella raccolta differenziata arrivando al traguardo del 66%, frutto anche di una continua e costante sensibilizzazione della cittadinanza in merito a problematiche ambientali, alle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata finalizzata al recupero dei materiali e riduzione dei costi a beneficio della collettività.
- Nel corso del 2011 è continuata la campagna di incontri di sensibilizzazione a temi ambientali rivolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello; gli studenti hanno potuto incontrare quest'anno realtà con cui opera Cernusco Verde, legate alla filiera del riciclo smaltimento dei rifiuti (ad esempio l'impianto di selezione del multimateriale, il termovalorizzatore a cui Cernusco Verde conferisce la frazione secca residua dei cernuschesi, uno degli attori del centro di coordinamento per la raccolta e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse). Anche quest'anno tale attività è culminata con la seconda edizione del concorso "La raccolta differenziata nella mia città", aperta sia alle scuole primarie sia alle secondarie di primo livello.
- Si confermano anche per quest'anno i vantaggi economici che la gestione della Cernusco Verde ha portato nei confronti della Proprietà derivanti dalla gestione del ciclo dei rifiuti. Il miglioramento dei contratti di servizio con le ditte che provvedono allo smaltimento dei rifiuti urbani, una migliore valorizzazione economica dei rifiuti recuperabili, hanno consentito di abbassare ulteriormente i costi dello smaltimento rifiuti, beneficiando di una diminuzione dei costi di circa 285.000 euro rispetto a

quanto preventivato in sede di piano finanziario TIA, oltre a maggiori ricavi per euro 110.000 circa (da 140.000 preventivati a circa 250.000).

- Continuando nel percorso di investimenti finalizzati allo svecchiamento ed incremento di efficienza del parco automezzi ed attrezzature, iniziato già dal 2008 grazie al consenso della Proprietà e attraverso un processo di ingente ricapitalizzazione, nel corso del 2011 Cernusco Verde ha investito più di € 500.000 per il rinnovo del proprio parco automezzi, ricorrendo quest'anno esclusivamente a proprie risorse. Tali investimenti hanno consentito di rinnovare completamente il parco delle spazzatrici stradali, e di poter disporre di mezzi e attrezzature più efficienti ed ecologicamente più sostenibili per la manutenzione del verde pubblico e per il servizio di raccolta rifiuti. Tale azione di rinnovamento non deve essere interrotta; all'appello mancano interventi a carico dei compattatori per la raccolta rifiuti, che "vantano" un'anzianità di servizio media pari a 10 anni.
- Sono entrati in funzione gli impianti fotovoltaici realizzati nel corso del 2010, con una produzione di energia elettrica nel corso del secondo semestre 2011 pari a circa 17.000 kWh.

Ancora una volta voglio però evidenziare le difficoltà che la Cernusco Verde incontra con la committenza, in termini di relazione, coordinamento, controllo, e di come ciò vada ad influire in maniera preponderante sulle scelte gestionali, ritardando e spesso rendendo impossibile operare secondo le linee strategiche delineate e concordate con la Proprietà. È questo un elemento di criticità che necessita di una soluzione armonica, condivisa, e che metta la società nelle adeguate condizioni di poter operare al meglio sul territorio nell'interesse della collettività.

Voglio ancora soffermarmi su ulteriori elementi di criticità e sulle prospettive e strumenti per il miglioramento della gestione ed esecuzione dei servizi. Per quanto riguarda il servizio di manutenzione del verde pubblico, ad esempio, appare sempre più chiara la necessità di poter disporre di uno strumento idoneo per la programmazione e gestione delle manutenzioni. Occorre arrivare ad un aggiornamento quali/quantitativo dell'attuale censimento del verde pubblico, progettato in funzione di una gestione informatizzata dei dati raccolti, pensato fin da subito in maniera flessibile e in modo da poter essere continuamente aggiornato appena si realizzano nuove aree verdi a disposizione della cittadinanza, anche per avere un effettivo riscontro delle manutenzioni effettuate nel tempo.

Il sistema dei parcheggi cittadini appare ormai strutturato in maniera non soddisfacente sia per le esigenze della collettività sia in termini di gestione economica di tale servizio. È evidente l'enorme squilibrio tra le offerte di parcheggio rivolte agli automobilisti e la redditività garantita dalle varie soluzioni. La ristrutturazione del sistema parcheggi deve partire dall'amministratore Comunale in termini di esigenze, ma dovrà essere anche affrontata all'interno della Cernusco Verde per quanto riguarda le modalità di gestione. Voglio ricordare che la gestione dei parcheggi viene oggi svolta mediante personale che non può trovare una collocazione diversa in seno all'azienda per effettuare servizi di altra natura.

Il comparto dei servizi di igiene ambientale e raccolta rifiuti dimostra ancora una volta un'evidenza di difformità tra ciò che è previsto e corrisposto dal contratto e l'effettivo costo dei servizi riscontrabile dall'analisi del bilancio.

È in sostanza necessario pervenire a nuovi contratti di servizio meno generici nei contenuti, in linea con la reale analisi dei costi, e che introducano meccanismi di adeguamento anche sulla base di prestazioni effettuate in aggiunta o ex novo.

Ancora resta da risolvere il problema degli spazi in condivisione con altre strutture comunali presso la sede di Via Neruda ed in particolare per il parcheggio degli automezzi.

Più volte si è evidenziata la natura "anfibia" della Cernusco Verde, società partecipata a capitale totalmente pubblico, per quanto attiene la natura giuridica e le norme cogenti a cui far capo, ad esempio in tema di appalti o di assunzioni di personale. Con riferimento a quest'ultimo punto voglio ancora una volta sottolineare come la Cernusco Verde disponga di maestranze insufficienti quantitativamente per far fronte agli impegni attuali ed in costante progresso. Aggiungo che non è cosa secondaria il considerare anche che oltre il 56% delle maestranze abbia un'età sopra i 40 anni e che sia indispensabile a questo punto interrogarsi sulle opportunità di inserimento di nuova forza lavoro.

In considerazione anche di quanto emerge dal bilancio 2011 occorre effettuare una riflessione relativa alla situazione parcheggio ex-Ecopark. Risulta evidente che si tratta di una gestione gravosa per la Cernusco Verde, che si traduce in una oggettiva difficoltà nel realizzare i piani di rientro dal prestito concesso dall'Amministrazione Comunale per l'acquisizione del complesso parcheggi e boxes. L'auspicio è che si possa pervenire ad una differente soluzione rispetto a quanto a suo tempo definito, mediante una seria analisi e discussione con l'Amministrazione Comunale.

In conclusione, non posso esimermi dal constatare come la scelta di procedere da parte dell'Amministrazione Comunale con una gara a doppio oggetto per la ricerca di un'unica figura che apporti al tempo stesso capitale privato e capacità gestionali e operative non sia più percorribile per la nostra realtà, in virtù delle evoluzioni normative già citate. Invero, ad oggi il panorama normativo riguardante i servizi pubblici locali manca ancora di importanti tasselli necessari per poter analizzare e definire le modalità di gestione tramite società partecipate come nel caso del Comune di Cernusco sul Naviglio. Ritengo ad ogni modo che il lavoro fatto in questi ultimi anni per giungere ad una stabilità e rafforzamento societario, riscontrabile in maniera tangibile anche sulla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, abbia messo la Cernusco Verde in condizione di poter reggere analisi e valutazioni di natura anche economica che dovranno necessariamente essere condotte per il riassetto dei servizi locali attualmente in capo alla nostra società.

Analisi del risultato d'esercizio

- la gestione dell'anno 2011 si chiude con un utile prima delle imposte di 175.342 €, contro i 153.841 € dell'esercizio passato con un incremento del 14% circa.
- l'utile netto dopo le imposte poste si assesta a 42.305 € rispetto ai 40.324 dell'esercizio 2010. Occorre tener presente che l'anno passato è stata utilizzata l'opportunità offerta dalla Legge Tremonti-ter (applicabile alle macchine operatrici), che ha consentito la deduzione del 50% degli investimenti dall'imponibile fiscale IRES, con la conseguente riduzione dell'imposta per complessivi € 29.381. Questa agevolazione non è stata confermata per il 2011. Le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 133.037, di cui per IRES € 43.679, IRAP € 84.236 e € 5.122 per imposte differite.

Il risultato è considerevolmente ancor di più apprezzabile se si vanno ad analizzare i conti economici dei singoli centri di costo delle diverse attività aziendali che qui di seguito passiamo ad esaminare.

GESTIONE CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La gestione del Ciclo rifiuti solidi urbani, esercitata in regime di concessione Comunale costituisce come per gli anni precedenti l'attività principale della Società contribuendo con circa il 66% dei ricavi complessivi e comprende la **Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani**, lo **Spazzamento strade (compreso lo sgombero della neve)**, lo **Smaltimento rifiuti** e la **Gestione della piattaforma ecologica**. Dal 2010 la Convenzione, già in vigore con il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 01/01/2006 e scadente il 31/12/2014, è stata parzialmente modificata. Infatti dal 1/1/2010 è il Comune il soggetto che formalmente provvede direttamente all'emissione delle cartelle per il pagamento della Tassa d'igiene ambientale, determinata sulla base di un preventivo dei costi (piano finanziario TIA), elaborato dalla nostra Società, mentre la Cernusco Verde cura la gestione amministrativa con l'emissione materiale delle cartelle in nome e per conto del Comune, la riscossione, i solleciti di pagamento e la successiva trasmissione agli uffici tributari del Comune per l'iscrizione a ruolo dei crediti per contribuenti morosi. Il piano finanziario TIA prevede un canone mensile da corrispondere alla nostra Società per i vari servizi svolti. Per il Servizio spazzamento strade, raccolta gestione della piattaforma ecologica il corrispettivo riconosciutoci è quello fissato alla stipula della convenzione, aggiornato annualmente sulla base dei dati ISTAT, mentre i costi per lo Smaltimento (al netto

dei ricavi CONAI conseguenti il riciclo dei rifiuti) e costi variabili sostenuti per lo sgombero della neve, vengono liquidati mensilmente come acconti, e si procede a fine anno al conguaglio confrontando i costi effettivamente sostenuti imputati al Centro di Costo Smaltimento e l'importo del piano finanziario. Pertanto i risultati della gestione di questo centro di costo non influenzano in alcun modo il risultato d'esercizio se non per la quota di spese generali imputate proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale dello stesso centro di costo.

I ricavi complessivi dell'attività di gestione dei servizi ambientali ammontano ad € 3.711.714 pari al 66% circa dei ricavi complessivi di € 5.641.180 contro € 5.707.114 del 2010, con un decremento di € 65.934 in parte giustificato dai minori ricavi imputati allo Smaltimento, per le motivazioni che sono espresse nell'analisi del relativo CdC. Complessivamente i centri di costo che partecipano alla gestione del ciclo rifiuti solidi urbani – Raccolta, Spazzamento Gestione piattaforma ecologica, chiudono con un risultato positivo prima delle tasse di € 85.172. L'analisi del risultato per i singoli centri di costo non ha molto significato perché i ricavi contrattuali stabiliti a suo tempo per le singole attività derivano da valutazioni non attualizzate e di assoluto squilibrio soprattutto tra quanto previsto per la Raccolta e lo Spazzamento che determinano rispettivamente con una perdita di € 103.346 ed un risultato positivo di € 231.241.

Andiamo quindi ad analizzare i singoli centri di costo e le principali voci che li compongono.

Raccolta e trasporto rifiuti.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.236.612. Il ricavo derivante dal canone annuo riconosciuto dal Comune per il servizio ammonta ad € 1.086.583 (+ 1,6% rispetto al 2010 per rivalutazione ISTAT), al quale si aggiungono i corrispettivi per i servizi di raccolta resi ad aziende private che ammontano ad € 109.430 contro € 110.776 del 2010. I costi complessivi di gestione registrati nel 2010, compresi i proventi e gli oneri finanziari, ammontano a complessivi € 1.339.958 contro € 1.376.078 del 2010 con una diminuzione del 2,7 % circa.

In particolare: i costi del personale dipendente che alla data del 31/12/2011 contava n° 16 operatori, ammontano ad € 829.464 contro € 841.084 del 2010 con una diminuzione del 1,4% circa, mentre i costi di lavoro interinale ammontano ad € 3.187 e non comparivano nell'esercizio passato; le spese di manutenzione e riparazione automezzi sono aumentate del 14% passando da € 98.349 del 2010 ad € 110.443 dell'esercizio in esame, con un aumento del 13% circa. Le spese sostenute per gli automezzi adibiti alla raccolta, costituiscono circa il 71% delle spese di manutenzione complessive, effetto dell'elevata età media dei mezzi, malgrado nel corso del 2010 si sia proceduto all'acquisto di 3 autoveicoli con vasche per la raccolta dei rifiuti del costo complessivo di € 107.400

Le spese di manutenzione e riparazione complessive ammontano ad € 155.664, pressoché invariate rispetto all'anno passato; sarà un obiettivo per l'anno in corso la riduzione sensibile di questi costi, attraverso una attenta gestione degli interventi e soprattutto con nuovi investimenti per la sostituzione delle macchine operatrici ormai obsolete.

Spazzamento strade.

Questo servizio include lo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, lo sgombero della neve e la pulizia dei giardini e plessi scolastici. I costi complessivi ammontano ad € 791.187 contro € 727.336 del 2010 con un incremento del 8,7% circa soprattutto per maggiori costi del personale (10 unità), che sono passati da € 477.092 a € 517.013 (+8,4%).

Il canone annuo complessivo riconosciuto dal Comune per il 2011 ammonta ad € 987.849.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.022.428, (1.008.919 nel 2010) con un incremento di € 13.509.

Costi gestione Piattaforma ecologica.

La Piattaforma ecologica occupa 3 operatori con un costo complessivo di € 148.050 contro € 138.497 del 2010.

Il canone riconosciuto dal Comune ammonta ad € 140.713 al quale si aggiungono altri ricavi per € 47.731 per sopravvenienze attive, quote di ricavi generali e ricavi efferenti soprattutto la gestione dei materiali conferiti in piattaforma.

Il centro di costo chiude con una perdita di € 42.723.

Smaltimento rifiuti.

I costi complessivi del centro di costo Smaltimento rifiuti ammontano a complessivi € 1.264.817 contro € 1.381.950 del 2010 con un decremento di circa l'8,5% rispetto all'anno scorso, mentre i costi specifici per lo smaltimento, lavorazioni e trasporto sono passati da € 1.115.125. ad € 1.048.286 con un decremento del 6% circa, sia per la minore quantità di rifiuti prodotta dalla cittadinanza nel corso dell'anno, ma soprattutto per le migliori condizioni spuntate nelle trattative con le aziende smaltitrici ed un miglior risultato ottenuto dalla rivendita del materiale riciclato grazie alla ricontrattazione delle convenzioni con i vari Enti.

Infatti i ricavi per la cessione dei materiali riciclabili alle aziende della filiera CONAI ammontano a € 233.552 contro € 178.539 dello scorso anno con un incremento del 30,8%.

Tali vantaggi economici, viste le modalità contrattuali, vanno ad esclusivo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. E' da sottolineare il progressivo miglioramento registrato negli esercizi 2008-2011, dovuto ad un'accurata gestione delle risorse, una attenta selezione delle Aziende fornitrici ed una gestione ottimale della piattaforma ecologica, che ha permesso di conseguire risparmi considerevoli sui costi di smaltimento, che si possono sintetizzare come segue:

VOCE DI COSTO/RICAVO	31/12/11	31/12/10	31/12/09	31/12/08
Spese smaltimento rifiuti	980.798	1.071.339	1.088.769	1.139.340
Lavorazione rifiuti	11.623	17.873	17.513	20.007
Trasporto rifiuti	55.865	25.913	50.403	42.331
Totale costi smaltimento	1.048.286	1.115.125	1.156.685	1.201.678
Costi totali CdC Smaltimento	1.264.817	1.381.951	1.562.917	1.443.145
Proventi per contributi CONAI/Altre vendite e ricavi	- 254.869	- 187.640	- 210.183	- 201.311
Costi netti totali	1.009.948	1.194.311	1.352.733	1.241.834

L'attività amministrativa per la gestione della Tariffa TIA si concretizza dal 1/10/2010 nei seguenti punti principali:

- acquisizione dati delle utenze;
- emissione delle cartelle in nome e per conto del Comune per l'addebito del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa riscossione, eventualmente avviando procedure di riscossione coattiva per quelle insolute;
- verifica delle denunce, a mezzo di controlli incrociati con gli archivi informatici degli Uffici Tributarî

Comunali, Ufficio Catastale, organi di Vigilanza e Camera di Commercio, invio degli avviso di accertamento per le omesse o inesatte denuncie e relativa riscossione.

- collaborazione con la Direzione e l'Amministrazione Comunale alla progettazione del piano finanziario per determinazione della Tariffa, fornendo i dati raccolti con l'attività di acquisizione, verifica ed accertamento.

Inoltre anche nel 2011 Cernusco Verde ha mantenuto l'incarico da parte del Comune per l'attività straordinaria di accertamento per recuperare i tributi TIA pregressi per omissioni, dichiarazioni inesatte od infedeli, con il seguente corrispettivo:

15% sugli incassi netti per attività svolta nel 2009;

20% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2010

23% sugli incassi netti per l'attività svolta nell'esercizio in esame.

Nel triennio 2009-2011 l'attività ha permesso di accertare tributi evasi per € 930.000 circa, oltre IVA, tributo ambientale, penali, sanzioni ed interessi.

Nell'anno in esame l'attività di accertamento ha originato ricavi per complessivi € 36.724, contro costi pari ad € 22.928, per collaborazioni esterne. Anche per l'anno corrente è stata sottoposta all'Amministrazione finanziaria una proposta per il proseguo dell'attività.

Manutenzione del verde

La manutenzione del verde pubblico è la seconda attività per importanza dell'azienda e si svolge sulla base di una convenzione col Comune di Cernusco sul Naviglio in essere dal 01/11/2004 e valida fino al 31/10/2013. I ricavi complessivi ammontano ad € 1.116.736 e comprendono € 6.400 per servizi svolti a favore di terzi ed il canone riconosciuto ammontante a complessivi euro 1.076.795 di cui euro 723.297 per canone fisso ed euro 353.491 per lavori a misura. Purtroppo a causa di lungaggini burocratiche ed incertezze degli Uffici tecnici comunali nella determinazione dei lavori da eseguire, parte dei lavori a misura per l'importo di circa € 110.000 previsti contrattualmente ed aventi copertura finanziaria nel 2011, non si sono potuti eseguire e rinviati all'esercizio in corso. I minori ricavi hanno naturalmente influenzato negativamente il risultato economico. Per l'anno corrente sono previsti drastici tagli al contratto in corso (circa - 20%) a causa dei noti problemi dovuti al rispetto della legge di stabilità che affligge tutti i Comuni. La riduzione degli importi stabiliti a suo tempo contrattualmente, decisa unilateralmente, è fortemente in contrasto con la realtà cittadina che vede una crescita costante delle aree verdi da mantenere per cui sarà inevitabile per Cernusco Verde rivedere l'organizzazione del servizio, che vede impegnati ad oggi 11 operatori, un coordinatore ed un impiegato. E' in corso un confronto con l'Ufficio Tecnico Comunale per verificare esattamente la tipologia ed il cronoprogramma dei lavori da eseguire, in modo da ridurre il più possibile disfunzioni del servizio e peggioramenti della qualità del lavoro svolto.

I costi complessivi sostenuti nell'esercizio sono lievemente aumentati passando da € 997.595 ad € 1.022.310 (+2,4%) soprattutto per i maggiori costi del personale che sono passati da € 613.024 a € 646.805 per il passaggio nell'organico di un impiegato tecnico oramai impegnato a tempo pieno sul Servizio e per l'incremento dei lavori affidati all'esterno che sono passati da € 97.504 dell'anno scorso ad € 122.747. I maggiori costi sono stati parzialmente compensati da minori acquisti di materiali (da € 82.742 a € 61.455). Il

centro di costo chiude in attivo di € 93.524 contro € 114.598 dell'anno passato con un diminuzione del 17,8% circa.

Parcheggi a pagamento

Nel 2011 Cernusco Verde ha gestito in concessione i parcheggi a pagamento di Proprietà Comunale ed esattamente:

- Parcheggio di via Turati (50 posti auto);
- Parcheggio di via Marcelline (136 posti auto);
- Parcheggi di via Marconi (130 posti auto);
- Parcheggio di via Volta (90 posti auto);
- Parcheggio di via Donat Cattin (161 posti auto e 32 camper)
- Parcheggio via Grandi (63 posti auto)
- Parcheggio Villa Fiorita (742 posti auto)

Inoltre Cernusco Verde gestisce il parcheggio di Proprietà denominato Vecchia Filanda, acquistato nel 2009. Per la concessione dei **parcheggi comunali** sopra indicati, Cernusco Verde riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% degli incassi in forza della delibera di giunta n° 227 del 28/07/2010.

I parcheggi gestiti con parcometri (via Turati, Marcelline, Marconi e Volta), originano ricavi per € 230.949 (€ 187.061 nel 2010), con costi complessivi di soli € 55.986 (€ 65.569 nel 2010) di cui € 23.095 per il canone di concessione Comunale di cui sopra. Il CdC chiude in attivo per € 177.030 contro 124.396 dell'anno passato, per effetto della maggiore affluenza registrata e per il lieve ritocco delle tariffe stabilite dal Comune per il 2011.

Per quanto riguarda il parcheggio di via **Donat Cattin**, esso mantiene come per l'anno passato un'area riservata al parcheggio dei camper, molto apprezzato dai cittadini (posti già esauriti per tutto l'anno), mentre la parte più estesa ospita, come per l'anno scorso, il parco macchine di una importante azienda locale. Nelle immediate vicinanze del parcheggio camper il Comune già nei mesi scorsi ha realizzato un'area di servizio riservata ai camperisti per il carico e scarico dell'acqua, che ad oggi non ci è stata ancora assegnata in gestione.

Nella gestione dei parcheggi comunali la Cernusco Verde ha registrato ricavi per complessivi euro 353.169 circa contro costi complessivi di 187.677 €, comprensivi del canone di concessione di € 34.954 € (10% degli incassi), da conferire al Comune.

In riferimento ai costi di gestione del servizio parcheggi, è importante sottolineare che gli elevati costi sono dovuti al consistente utilizzo di personale necessario a coprire i turni di lavoro e alla bassa automatizzazione degli impianti.

E' necessario comunque precisare che il personale impegnato presso i parcheggi è in parte una indiretta collocazione del personale in esubero dopo la cessazione nel 2009 dell'impegno con il Comune relativo alla gestione del Centro Sportivo e soprattutto è personale con limitazioni fisico-sanitarie altrimenti non impiegabile all'interno degli attuali servizi della Cernusco Verde.

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio **Vecchia Filanda**, è confermata anche per l'esercizio in esame la gestione assolutamente deficitaria già riscontrata nel 2009 e 2010. I ricavi ammontano a € 179.216 (106.359 euro nel 2010), contro costi di gestione di € 300.133 (€ 211.808 nel 2010), di cui per il

personale, 3 unità, € 116.174 (€ 105.021 nel 2010), oltre ad oneri finanziari di euro 62.272 conseguenti l'accensione del mutuo immobiliare. In questo centro di costo è considerata anche l'attività relativa alla vendita dei boxes acquistati con finanziamento Comunale. Nel corso del 2011 sono stati venduti 2 boxes al prezzo complessivo di 42.000 euro, per cui al 31/12/2011 risultavano ancora da vendere n° 49 boxes. E' confermata nei fatti l'estrema difficoltà con la quale si cercano di concludere le vendite, considerato anche i diversi inconvenienti riscontrati sugli immobili (allagamenti, stitlicidi dal soffitto, ecc.). Per questi motivi il valore di carico è stato ridotto ad € 19.500 ciascuno (-3,3%), pari al valore stimato in fase di acquisizione, escludendo i costi accessori d'acquisto che portavano ad una valorizzazione pari ad € 20.320 ciascuno. La perdita di questo centro di costo pari ad € 183.189 (€ 166.739 nel 2001) sconta anche questa svalutazione ammontante ad € 40.180. L'obiettivo è ridurre i prezzi di realizzo e verificare la possibilità di un incremento delle vendite.

Complessivamente la gestione dei parcheggi chiude con una perdita di € 17.697 contro 58.964 dell'anno passato.

Servizi cimiteriali

La gestione del cimitero avviene sulla base di una convezione del 4/5/2000, scaduta il 28/02/2009 e prorogata con determine successive sino a tutto il 31/12/2012.

Il canone riconosciuto dal Comune è stato di € 177.914 corrispondente a quello riconosciuto lo scorso anno, aggiornato su base ISTAT. A questo si aggiunge il corrispettivo di operazioni cimiteriali straordinarie e altri ricavi minori per complessivi € 62.782 contro € 121.067 dell'anno passato. Il costo del personale dipendente (3 unità) ammonta ad € 131.924 (€ 137.662 nel 2010).

I costi complessivi ammontano ad € 222.509 e portano ad un risultato positivo di € 20.015 contro € 45.644 del 2010.

Impianti Fotovoltaici

Nel corso del 2011 è stata avviata la produzione di energia elettrica nei tre impianti fotovoltaici installati su edifici comunali, la cui realizzazione è stata completata nel 2010. I dati attualmente a disposizione non permettono di valutare a pieno il risparmio di energia di cui ha beneficiato il Comune, mentre per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Cernusco Verde, seppur limitato a due impianti, riteniamo sia stato abbastanza soddisfacente. Il contributo registrato ammonta ad € 10.679 e il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 5.671, tenuto conto di costi complessivi per € 43.493 di cui € 27.012 per il consumo di energia elettrica degli istituti scolastici allacciati alla rete elettrica dei vari impianti e riaddebitati all'Amministrazione Comunale, ed € 7.616 per l'ammortamento degli impianti.

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 27/10/2011.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, dopo aver accantonato il 5% a fondo

riserva legale come previsto dall'art.2430 del C.C.:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	42.305
5% a riserva legale	Euro	2.115
a riserva straordinaria	Euro	40.190

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cernusco Sul Naviglio, 20/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guglielmo Elitropi

